La Provincia VENERDI 17 NOVEMBRE 2023

Cronaca del Cremonese 25

Bioenergie Corradi & Ghisolfi si potenzia e guarda al futuro

Il Fondo Italiano Agri & Food scommette e investe nell'azienda di Corte de' Frati, lanciata sulla transizione ecologica

di **ANTONELLA BODIN**

■ CORTEDE' FRATI Una partnership strategica e prestigiosa per rafforzare e perseguire obiettivi ambiziosi. È stata annunciata in ambiziosi. È stata annunciata in questi giorni la collaborazione tra l'azienda cremonese Corradi & Ghisolfi, leader nel settore dell'edilizia agricola e zootecnica, e il Fondo Italiano d'Investimento SGR tramite il Fondo Italiano Agri & Food. L'operazione, il cui perfezionamento è previso indicativamente entro fine sto indicativamente entro fine 2023 ed è subordinato alle usuali condizioni legate a requisiti di condizioni legate a requisiti legge, è la prima realizzata dal Fondo Italiano Agri & Food, il fondo settoriale dedicato a sostenere la filiera agroalimentare italiana. La scelta di supportata un'azienda come Corradi & Ghisolf è certamente data dal fatto che l'impresa cremonese non che l'impresa cremonese non solo vanta esperienza plurier nale nel campo dell'edilizia agricola, ma si inserisce nel panorama del biogas e biometano norama del biogas e biometano italiano come punto di riferimento. Non solo, negli ultimi anni la società ha riportato una
crescita significativa sia per giro d'affari, che per l'anno in corso
punta a superare i 30 milioni di
fatturato, sia per numero di collaboratori, arrivati aquota 60. La
partnershin con il Fondo Italiapartnership con il Fondo Italia-no d'Investimento SGR, che ge-stisce fondi per oltre 3 miliardi di euro ed è noto per il suo impegno verso l'accelerazione delle



Andrea Reale Chiara Corradi Ettore Corradi Paolo Corradi Pier Felice Murtas



La sede dell'azienda Corradi & Ghisolfi a Corte de' Frati

derà ulteriormente questa posi-zione di leadership. L'ambizioso piano di investimenti messo a disposizione dalla comunità europea per la transizione energe ropea per la transizione energe-tica, con un focus particolare nello sviluppo del biometano, si sovrappone alle già intense atti-vità produttive di Corradi & Ghi-solfi. Da qui la necessità di inve-stire in modo significativo in nuove risorse e rafforzare la struttura aziendale per gestire con successo questo aumento di con successo questo aumento di lavoro. Gli investimenti, tuttavia, non si limiteranno unicamente al settore della costruzione e riconversione degli im-

pianti di biogas e biometano, ma saranno estesi in modo deciso anche ad altri servizi offerti da Corradi & Ghisolfi, tra cui le coperture per vasche di stoccag-gio, la pulizia e bonifica di digestori e una serie di servizi inno stori e una serie di servizi inno-vativi di cui dispone l'azienda messi a servizio degli impianti stessi. Il Fondo Italiano Agri & Food, mira adaffiancare la fami-glia Corradi nel proprio percors so di crescita, mantenendo la continuità generazionale. Paolo Corradi, figlio del fondatore Et-tore Corradi, rimarrà alla guida della società con la nomina di della società con la nomina di amministratore delegato e pre sidente del gruppo. Il ruolo di

rafforzato con l'ingresso di Chiara Corradi, sorella di Paolo, nel consiglio di amministrazio-ne. Verrà dato inoltre particolare risalto ad un senior team, composto da risorse attualmente presenti, alla guida dei vari re presenti, alia guida dei vari re-parti. «Viste le grandi prospetti-ve di crescita – dichiara Paolo Corradi – questa partnership non può che darci una grossa mano, oltre che renderci orgo-gliosi. È stato un passo necessa-tio per affrontare di imegni rio per affrontare gli impegni derivanti dall'imponente piano di investimenti nel settore del biometano e della sostenibilità. Il Fondo ci dà fiducia, entra nel mente la direzione rimane la stessa». Questo approccio evidenzia la volontà di preservare la visione e i valori fondamentali della famiglia Corradi nell'orientare la strategia aziendale Questa operazione è la prima realizzata dal Fondo Italiano realizzata dal Fondo Italiano Agri & Food che mira a suppor-tare Corradi & Ghisolfi nel per-seguimento di obiettivi condi-visi, quali il rafforzamento della struttura manageriale della so-ciatà o l'egopaggione della concietà e l'espansione della capa-cità produttiva a supporto della forte crescita del mercato di riferimento attesa nei prossimi anni, sia in Italia che all'estero.

La storia, l'esperienza e il know-how di Corradi & Ghisol fi, così come le indubbie capaci tà dimostrate dalla famiglia Corradi nell'operare in questo importante settore, hanno da subito rappresentato un ele-mento di forte attrazione per il mento di forte attrazione per il Fondo. A partire da oggi, lavore-remo assieme alla famiglia Cor-radi per cogliere ogni opportu-nità di crescita, sostenuti dagli attuali trend di mercato, con particolare riguardo al settore del biogas e biometano, ambito che vede la società inserirsi da tempo tra i principali player itatempo tra i principali player ita-liani», ha spiegato Pier Felice Murtas, senior partner del Fiaf

Sospiro Mensa, intervento partito

Costerà 565mila euro e sarà pronta nel 2024. Accoglierà oltre 90 alunni



SOSPIRO È partito in questi giorni il cantiere per la nuova mensa scolastica. Una struttura che accoglierà oltre novanta hambini e che dovrebbe essere pronto per settembre 2024, con il nuovo anno sco-

astico.

«È un'opera alla quale stavamo pensando da tempo – sostiene il sindaco **Fausto Ghi**solfi – per evitare lo sposta-mento dei bambini nei locali di Fondazione e dare un ulteriore servizio all'interno del complesso scolastico». La nuova mensa sorgerà in ade-renza al plesso scolastico, al

quale sarà collegato da un passaggio coperto, e la sala polivalente. Finora i bambini si recavano su due turni nei si recavano su due turni nei locali messi a disposizione da Fondazione Sospiro. «L'edificio scolastico di via IV Novembre è stato costruito almeno 35 anni fa e all'epoca non c'erano le esigenze che ci sono adesso in termini di mensa e doposcuola; tutto si è evoluto e cambiato e dunque si doveva pensare ad uno spasi doveva pensare ad uno spazio che accogliesse tutti i bambini che si fermano a mangiare per poi riprendere la scuola al pomeriggio». La

struttura che sarà di circa 200 mq è stata finanziata in gran parte con i fondi del Pnrr ed in parte con i fondi del Pnrred in parte con i fondi propri del comune. «La spesa è di circa 565mila euro, di cui 440mila son derivanti dal Pnrr. La restante parte sono fondi propri del comune. Le procedure di affidamento e appalto sono state piuttosto complesse perché si deve seguire l'iter buroché si deve seguire l'iter burocratico imposto dal Pnrr stes so che è sempre un po' più complicato. La consegna dei lavori doveva essere fatta entro il 30 novembre, direi che siamo perfettamente nei tem-



Uno scorcio del cantiere per la realizzazione della mensa

pi». Dopo i lavori alla struttu-ra, che sono la parte preponderante del progetto, verran no anche le opere comple mentari, ovvero arredi, rampa e l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto. La cucina, invece, già presente nel complesso ed utilizzata per la scuola dell'infanzia, non subi-rà alcun tipo di adeguamento. «La cucina dell'asilo era già stata ampliata anni fa e non necessita di ulteriori lavori. Una volta che avremo la strut tura e gli arredi a norma sare mo pronti per farla partire»

